

AZIENDA REGIONALE EMERGENZA SANITARIA – ARES 118

UOC ACQUISIZIONE E GESTIONE BENI E SERVIZI

via Portuense, 240 –

00149 ROMA – Tel. 06.53082342 –

Pec: provveditorato@pec.ares118.it

e-mail: uoc.provveditorato@ares118.it

sito internet: <http://www.ares118.it/bandi-di-gara-e-contratti.html>

Agli Enti, Associazioni ed Istituzioni di volontariato iscritti all'elenco B Albo fornitori - delibera n. 343/dg del 27.11.2014 e successive integrazioni e modificazioni

Oggetto: PIANO ESTIVO 2024 – Piano straordinario di protezione sanitaria per il soccorso sanitario in area extra ospedaliera durante il periodo estivo nelle località di maggiore afflusso turistico della Regione Lazio – Affidamento ai sensi dell'art. 50 lett. e) del D. Lgs n. 36/2023 in combinato disposto con l'art. 127 del medesimo decreto, previo svolgimento di procedura negoziata per 16 lotti territoriali nei limiti dell'importo complessivo non superabile di € 718.416,00 IVA esente. PROCEDURA DI GARA DA SVOLGERE SUL SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI STELLA. Indizione e approvazione atti di gara.

AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Si rende necessario, in via prioritaria, esperire le procedure utili ad acquisire l'apporto del volontariato in virtù di quanto disposto dalla Corte di Giustizia europea, Sez V, 11 dicembre 2014 e dalla Corte di giustizia dell'Unione Europea Terza Sez. sentenza 21 marzo 2019 in base a sistema convenzionale basato sul rimborso dei costi di erogazione del servizio fissati quali <<tezzo massimo erogabile>> secondo il principio ribadito dalla giurisprudenza e dal Consiglio di Stato con Sentenza 3208 del 26.6.2015 con deliberazione n. 493 del 27.11.2015 così come integrata da successiva deliberazione n. 524/dg del 22.11.2016 e deliberazione n. 1224/dg del 29/12/2022.

Gli Enti, Associazioni e istituzioni di volontariato a carattere associativo di cui all'ultimo elenco approvato ad integrazione della delibera n. 343/dg del 27.11.2014 e successive integrazioni e modificazioni "Elenco dei Fornitori per le attività di soccorso in emergenza dell'ARES 118" formato a seguito del "Bando permanente di individuazione delle Associazioni a supporto/integrazione delle attività ARES 118" approvato con Deliberazione n. 52/dg del 24/01/2014 e smi,
– ove interessati –

sono invitati a presentare domanda di partecipazione nelle modalità di seguito indicate per l'affidamento del servizio di soccorso sanitario in area extra-ospedaliera

Termine ultimo per la presentazione delle offerte ore 12:00 del 18/04/2024

Durata del servizio: a partire dal 15/06/2024 sino alla data del 08/09/2024 e nella modalità temporale, riportata per ciascun lotto nella tabella allegata al Capitolato Tecnico.

Per le comunicazioni e gli scambi di informazione nell'ambito della procedura verrà utilizzata la PEC di ARES 118: Provveditorato@pec.ares118.it gli atti della procedura verranno pubblicati sul sito di ARES: www.ares118.it nella sezione Bandi di gara e Contratti < Avvisi, bandi e Inviti> "Consultazioni preliminare di Mercato -Avvisi Manifestazione di Interesse ";

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto servizio di soccorso sanitario in emergenza per il "Piano Estivo anno 2024" il tutto come meglio specificato nel Capitolato Tecnico in allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

E' consentita la possibilità di presentare istanza per più di un Lotto.

Non è consentito di offrire lo stesso mezzo e lo stesso equipaggio su lotti diversi, pena l'esclusione. Non è prevista altresì la possibilità di partecipazione con mezzi ed equipaggi già utilizzati per altri servizi per conto di ARES118.

TURNI DI SERVIZIO

ASI in H12 con equipaggio a 2 componenti

Il servizio è organizzato tramite sedi di stazionamento, presso le quali vanno dislocati i mezzi e i relativi equipaggi, durante l'attesa dell'attivazione da parte della Centrale Operativa dell'Ares 118, secondo l'assetto organizzativo stabilito dalla Direzione Sanitaria come da ALLEGATO 1.

IMPORTI

Il servizio verrà corrisposto secondo le modalità previste per la rendicontazione con deliberazione n. 493/dg del 27/11/2015 entro il tetto annuo dei costi rimborsabili definito con deliberazione n. 524/dg del 22/011/2016, e da ultimo con deliberazione n. 1224/dg del 29/12/2022 .

I codici identificativi CIG dei lotti oggetto di affidamento verranno assunti ai soli fini della tracciabilità dei flussi.

Il personale volontario offerto per lo svolgimento del servizio deve risultare, tutto, in possesso delle certificazioni di formazione per l'attività di soccorso secondo il Piano di formazione del personale operante nel Sistema di Emergenza Urgenza della Regione Lazio – Agenzia di Sanità Pubblica Anno 2004 reso disponibile sul sito www.ares118.it nel sezionale Bandi di gara.

Il mezzo principale offerto per lo svolgimento del servizio deve rispondere alle caratteristiche di cui al Capitolato tecnico con impegno alla sostituzione con mezzo entro 1 ora dal verificarsi dell'evento imprevisto.

L'Ente assume l'obbligo di assicurare i volontari impegnati nel progetto contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi esonerando Ares 118 da ogni e qualsiasi responsabilità per fatti e omissioni così come previsto dalla deliberazione n. 52/dg del 24.01.2014.

CRITERIO DI SELEZIONE E PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

L'affidamento avverrà a favore dell'offerta tecnica qualitativamente migliore così come determinata da una Commissione Tecnica (di seguito, Commissione), appositamente nominata dalla stazione appaltante in fase immediatamente successiva alla scadenza del termine di presentazione delle istanze.

L'affidamento avverrà mediante l'applicazione da parte della Commissione dei seguenti criteri tabellari per un totale di punti pari a 100 max per l'offerta tecnica come di seguito elencati:

Criteri di qualità	Indicatore Valutabile al momento della selezione	Modalità di calcolo e punteggio	Punteggi o max	Note
a) il livello qualitativo in ordine ad aspetti strutturali, organizzativi e di personale, in riferimento alla attività da svolgere	Anzianità mezzo offerto	1. minore di 1 anno: 25 punti; 2. per ogni anno in più: 5 punti in meno.	25	
	Percentuale di personale infermieristico dipendente come da LUL rispetto al personale infermieristico offerto per il lotto a cui si partecipa	a) tra 100% e 90% punti 20; b) tra 89% e 65% punti 10; c) tra 64% e 40% punti 5	20	
	Rapporto tra personale offerto e turni	PER H12 1. 6: 10 punti; 2. tra 6 e 4: 5 punti	10	Viene considerato il solo personale infermieristico in possesso del BLSD e di corso trauma
b) offerta di modalità di carattere migliorativo per l'esecuzione degli interventi e la gestione dei servizi	Presenza nel mezzo offerto di apparecchiature/p residui in funzione dell'innovazione, della corrispondenza con protocolli aziendali e del loro costo: 1. barella speciale bariatrica/barella con sistema di ritenuta per pazienti bariatrici 2. telo portafertiti adatto anche a pazienti bariatrici 3. sistema di ritenuta pediatrico	1. 10 punti se presente barella bariatrica; 2. 5 punti se presente telo portafertiti adatto anche a pazienti bariatrici 3. 5 punti se presente sistema di ritenuta pediatrico	20	indicare il numero di serie o matricola identificativo del presidio, ove previsto; negli altri casi: autocertificazione

c) qualificazione formazione degli operatori	Formazione certificabile BLSD (<u>autisti</u>)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Percentual e di personale (PIVA o dipendenti) offerto formato BLSD >95% = punti 15 2. Percentual e di personale formato BLSD >80%= punti 10 3. Percentual e di personale formato BLSD >66%= punti 5 	15	NB. tutti gli infermieri devono possedere il BLSD. Quelli privi non possono essere considerati in offerta
	Formazione e/o esperienza pregressa in area critica del personale <u>infermieristico</u> proposto	1 punto per ogni anno di formazione e/o esperienza maturata in area critica e/o a bordo dei mezzi di soccorso	10	la somma dei punteggi di ciascun infermiere verrà poi divisa per il numero degli infermieri e verrà preso in considerazione il valore medio risultante

Si procederà all'affidamento anche in presenza di una sola proposta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

La Commissione Tecnica si riserva la facoltà, in caso di più idonei sullo stesso lotto, di proporre in ordine di graduatoria l'affidamento su altri lotti ove non si sono registrate candidature.

E' in ogni caso facoltà di ARES 118 non procedere all'affidamento qualora nessuna proposta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

La Commissione Tecnica procederà alla verifica del contenuto della documentazione presentata dal concorrente, all'esame dei contenuti dei documenti presentati con l'attribuzione dei punteggi relativi. Successivamente, la Commissione comunicherà i punteggi attribuiti alle proposte.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, sarà posto prima in graduatoria il concorrente che ha proposto il mezzo con anzianità di più recente di immatricolazione.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione Tecnica redige la graduatoria.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana e gli importi dichiarati da concorrenti dovranno essere espressi in euro.

Il Plico virtuale dovrà contenere al suo interno:

1. DGUE
2. Copia del presente Avviso debitamente firmata in segno di integrale accettazione;
3. Capitolato Tecnico debitamente firmato in segno di integrale accettazione;
4. Modello C "Elenco mezzi di soccorso" regolarmente autorizzati al soccorso sanitario che si intendono utilizzare per lo svolgimento del servizio dei quali il concorrente deve dichiarare di essere in possesso dell'autorizzazione al trasporto infermi e di soccorso come da autorizzazione della Regione Lazio quale elenco di tutti i mezzi di soccorso che possono essere utilizzati per l'attività oggetto della presente convenzione, con indicazione di marca e modello, titolo che ne giustifica il possesso, data di prima immatricolazione, data ultima revisione, targa, chilometraggio totale, determina di autorizzazione regionale per le ambulanze, tipologia di mezzo primario o sostitutivo.
In tale modello deve essere contenuta l'indicazione del mezzo offerto per svolgere il servizio nel territorio di ciascun lotto;
5. Modello D1 "Elenco del personale alla stipula della convenzione (Elenco delle unità di personale volontario da adibire al soccorso" delle quali dispone l'Ente/Associazione/Istituzione complessivamente come da REGISTRO REGIONALE DEL VOLONTARIATO).
In tale modello devono essere riportati i volontari risultanti dal Registro obbligatorio dei volontari con il relativo numero di iscrizione al registro, la descrizione della mansione e attestazione della formazione conseguita;
6. Modello D2 "Elenco del personale all'atto dell'affidamento" (Elenco delle unità di personale che si propone per lo svolgimento del servizio oggetto di convenzione tra quelli inclusi nel precedente modello e elenco delle unità reperite per qualificare l'attività di soccorso: lavoratori dipendenti o prestatori di lavoro autonomo in misura non superiore al 50% del numero dei volontari). In tale modello deve essere riportata la descrizione della qualifica riportata nel contratto dei dipendenti e il CCNL di riferimento, la partita IVA se liberi professionisti e attestazione della formazione conseguita;
7. Modello E "– Responsabile del Trattamento ex art. 28 GDPR
8. Informazioni Privacy rese ai fornitori
9. Modello F: dichiarazione "PANTOUFLAGE – REVOLVING DOORS";
10. Modello G: dichiarazione "Patto d'Integrità" adottato da ARES 118 con deliberazione n. 382/dg del 21.9.2015;
11. Modello H: dichiarazione Codice di comportamento adottato da Ares 118 con deliberazione n. 194/dg del 20.5.2015;
12. DGUE;

13. DURC

14. Codice NSO

Tali modelli dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante con dichiarazione da rendere ai sensi dell'art. 46 del DPR 28.12.2000, n. 445 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa; con allegata fotocopia di valido documento d'identità del sottoscrittore.

La domanda è sottoscritta:

RELAZIONE TECNICA DEI SERVIZI OFFERTI presentata su fogli singoli di formato A4, interlinea multipla (min 1,2).

La relazione contiene la proposta tecnico organizzativa con riferimento ai criteri e sub -criteri di valutazione indicati nella tabella precedente. Ad ogni paragrafo andrà allegata la documentazione oggetto di valutazione secondo questo schema:

- Capitolo:** **livello qualitativo in ordine ad aspetti strutturali, organizzativi e di personale, in riferimento alla attività da svolgere;**
- Paragrafo: Anzianità mezzo offerto
Indicare numero di targa, indicando se iscritti all'Albo o Decreto Regionale di autorizzazione (da allegare). Allegare copia dei libretti di circolazione.
- Paragrafo: percentuale di personale infermieristico dipendente come da LUL rispetto al personale infermieristico offerto per il lotto a cui si partecipa.
Allegare Tabella Personale offerto per il lotto
- Paragrafo: Rapporto tra personale offerto e turni.
Allegare Tabella personale Offerto per il lotto.
- Capitolo:** **offerta di modalità di carattere innovativo e/o sperimentale per l'esecuzione degli interventi e la gestione dei servizi;**
- Paragrafo: Solo per le apparecchiature/presidi dichiarate già presenti sul mezzo nel seguente elenco: Per ASI presenza della barella bariatrica, telo porta feriti adatto anche a pazienti bariatrici, sistema di ritenuta pediatrico.
Indicare se presente a bordo barella bariatrica ed indicare modello e numero seriale ove previsto negli altri casi autocertificazione.
- Capitolo:** **la qualificazione e la formazione degli operatori;**
- Paragrafo: Formazione certificabile BLS (autisti).
Completare Tabella Personale Offerto per il Lotto. Allegare Curriculum e attestati conseguiti da personale infermieristico –Autisti

La Commissione, sulla base della documentazione contenuta nella - Offerta tecnica, procederà alla valutazione dell'offerta tecnica ed alla attribuzione dei punteggi di qualità.

RIMBORSO DEI COSTI E FATTURAZIONE ELETTRONICA

L'Associazione/Ente con cadenza mensile, è tenuta/o a sottoporre al Direttore UOC Territoriale Lazio di riferimento il rendiconto delle attività svolte e dei relativi costi esposti sul relativo modello nonché i documenti giustificativi dei costi a corredo.

L'Ufficio amministrativo competente, sulla base del rendiconto validato per l'importo da rimborsare provvederà alla emissione della Lettera d'Ordine con procedura informatica, riportando i relativi riferimenti nella nota di addebito.

Pena la sospensione del pagamento con apposito codice di blocco sul Portale dei pagamenti, la nota d'addebito dovrà fare riferimento al numero d'ordinativo informatico, al numero protocollo del rendiconto validato e numerato utilizzando la seguente dizione: <<Documento contabile relativo all'importo da rimborsare per la chiamata numero protocollo ARES del _____ come da rendiconto numero approvato il _____ protocollo numero _____ - Numero ordine _____ del _____ - cig >>.

Le fatture dovranno essere emesse ai sensi della vigente normativa di cui al DM n. 3 aprile 2013, n. 55 recante Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 22 maggio 2013).

Si rammenta che dal 01/02/2020 è entrato in vigore l'Ordine Elettronico. pertanto L'Associazione/Ente invierà identificativo del canale di trasmissione seguendo le istruzioni sotto riportate:

www.ares118.it - AREA RISERVATA - PORTALE FORNITORI -AREA COMUNE
www.ares118.it - LINK VELOCI – Fornitori – Area Comune - Fornitori

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25 del decreto legge n. 66 del 2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 89 del 2014, le fatture elettroniche dovranno riportare obbligatoriamente il Codice Identificativo Gara (CIG), pena il rifiuto della stessa e l'impossibilità per l'Amministrazione di procedere al pagamento.

Il codice univoco identificativo di ARES 118 sulla fatturazione elettronica - comunque reperibile al sito www.indicepa.aov.it. – è il seguente: **UFEIYS**.

ACCORDO PAGAMENTI

Per assicurare il rispetto del termine di pagamento a 30 gg., gli operatori affidatari del servizio dovranno sottoscrivere, il DCA REGIONE LAZIO n. U00247 del 2/7/2019 eseguendo quanto contenuto in essi;

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali si svolgerà in conformità alle disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. (Codice Privacy). In particolare, tali dati saranno trattati esclusivamente ai fini della partecipazione alla procedura di gara, in maniera lecita e nel rispetto del principio di minimizzazione.

Il titolare del trattamento è la Stazione appaltante (ARES 118), mentre l'aggiudicatario sarà nominato quale Responsabile del Trattamento ex art. 28 GDPR.

L'Azienda si riserva la facoltà di rivalersi nei confronti dell'Ente che violerà le disposizioni della normativa sopra richiamata (Regolamento UE 2016/679 e D.L.gs 196/2003 e s.m.i.).

CAUSE DI ESCLUSIONE

ARES 118 escluderà dalla partecipazione alla selezione, oltre per i casi già indicati, per:

- 1) Ricontrata mancanza della permanenza dei requisiti dichiarati in sede di pre-qualificazione all'iscrizione all'Albo Fornitori di cui al Bando approvato con deliberazione n. 52/2014;
Ricontrata mancanza dei requisiti di ordine generale dichiarati alla partecipazione alla presente selezione con la domanda di partecipazione;

- 2) Proposte che prevedono il SUB Appalto (ad esempio acquisizione unità di personale da Cooperativa sociale);
- 3) Mancata produzione dell'offerta tecnica come formulata su modello D1, D2 e C. La mancanza di uno solo dei modelli compilati e sottoscritti comporta l'esclusione, così come l'errata compilazione o la mancanza di rispondenza tra i nominativi dei volontari su modello D1 e modello D2.
- 4) In sede di relazione tecnica, proposte contenenti riserve o espresse in modo indeterminato, così che non sia possibile desumere con certezza la volontà del partecipante;
- 5) Proposte a termine, parziali, plurime o alternative;

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Tribunale di Roma, rimanendo esclusa la competenza arbitrale e quella territoriale di qualsiasi altro Tribunale.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

Non è consentito il sub appalto.

Ai fini dell'adempimento delle verifiche antimafia e della conseguente stipula della Convenzione, ARES 118 richiederà all'assegnatario, la presentazione della documentazione necessaria ai fini del rilascio parte della Prefettura competente, delle informazioni antimafia anche riferita ai familiari conviventi maggiorenni dei soggetti da controllare a norma dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011.

Nel caso di dichiarazioni mendaci rese ai sensi di quanto previsto con DPR 445/2000 e s.m.i, la stazione appaltante escluderà il concorrente provvedendo alle dovute denunce alle autorità competenti.

ARES 118 si riserva la facoltà di annullare e/o revocare la presente procedura, modificare il presente Disciplinare o rinviare i termini, non assegnare nel caso in cui nessuna delle proposte sia ritenuta idonea e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo nemmeno ai sensi degli art. 1337 e 1338 del Cod. Civ..

Ferme restando le previsioni della normativa antimafia ed i relativi adempimenti, ARES 118, nel pubblico interesse, si riserva di non procedere alla stipulazione del contratto, ovvero di recedere dall'affidamento in corso di esecuzione, ove venga comunque a conoscenza, in sede di informative di cui all'art. 84 D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. di elementi o circostanze tali da comportare il venir meno del rapporto fiduciario con l'operatore, in particolare quando emergono a carico dello stesso oggettive situazioni, od aspetti di comportamento documentati o documentabili, che possono compromettere o venire in conflitto con le finalità poste in essere con la stipula della convenzione.

In caso di recesso per interdittiva antimafia all'affidatario sarà riconosciuto il costo da rimborsare per le prestazioni eventualmente eseguite.

I costi sostenuti dai partecipanti alla selezione relativi alla predisposizione della documentazione amministrativa saranno a carico esclusivo dei partecipanti stessi.

La presente selezione non è sottoposta all'applicazione cogente del D.Lgs. n.36/2023 e alle disposizioni in materia di pubblici contratti. Nel caso rileva la circostanza a mente della quale la prestazione oggetto di selezione non rientra nell'ambito dei contratti pubblici come statuito anche con la nota sentenza della Corte di giustizia europea, Sez. V, 11/12/2014 n. C-113/13 che ha, peraltro, anche chiarito che i servizi di trasporto sanitario di urgenza possono essere attribuiti in via prioritaria

e con affidamento diretto alle associazioni di volontariato, senza che ciò costituisca violazione degli articoli 49 TFUE e 56 TFUE.

Nell'ottica dello spirito della vigente normativa nazionale e regionale avallata anche dalla giurisprudenza, la procedura in oggetto va interpretata stigmatizzando che essa non consiste in una "procedura di gara", ma in una mera selezione, finalizzata alla conclusione del successivo affidamento "a rimborso", che costituisce una "collaborazione" fra l'Amministrazione e soggetti senza finalità di lucro che concorrono con ARES al conseguimento dei fini istituzionali del SSN.

In tale quadro, l'applicazione delle rigide disposizioni in materia di gare per l'affidamento di pubblici contratti appare, per un verso, incompatibile con la diversa natura del sistema convenzionale e, per altro verso, inconciliabile con il fatto che le candidate sono Associazioni già qualificate, perché incluse nell'elenco approvato con deliberazione n 343 del 27 novembre 2014 smi che costituisce il presupposto per la partecipazione alla selezione.

Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: ARES 118 – via Portuense, 240 – 00149 Roma

Il RUP Dott.ssa Amalia Desideri



CAPITOLATO TECNICO

SERVIZIO DI SOCCORSO SANITARIO IN AREA EXTRA OSPEDALIERA

Normativa di riferimento

Lo svolgimento del servizio è regolato dalle seguenti leggi, regolamenti e norme, che si intendono qui integralmente richiamate ed accettate:

- a) Decreto del Ministero dei Trasporti 17 dicembre 1987, n. 553 "Normativa tecnica e amministrativa relativa alle ambulanze";
- b) Decreto del Ministero dei Trasporti 20 novembre 1997, n. 487 "Regolamento recante la normativa tecnica ed amministrativa relativa alle autoambulanze di soccorso per emergenze speciali";
- c) D.P.R. 27 marzo 1992, "Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni per la determinazione dei livelli di assistenza sanitaria di emergenza";
- d) Atto di intesa Stato-Regioni del 17 maggio 1996 "Linee Guida sul sistema di emergenza sanitaria in applicazione del D.P.R. 27 marzo 1992";
- e) Comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri 30 maggio 1992, Documento sul sistema delle emergenze sanitarie approvato il 2/12/1991 dal gruppo di lavoro Stato Regioni;
- f) Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione 5 novembre 1996 "Normativa tecnica ed amministrativa relativa agli autoveicoli di soccorso avanzato con personale medico ed infermieristico a bordo";
- g) Legge Regionale della Regione Lazio 3 agosto 2004, n. 9 "Istituzione dell'Azienda Regionale per l'Emergenza Sanitaria - ARES 118";
- h) Decreto del Ministero dei Trasporti 1 settembre 2009, n. 137 "Regolamento immatricolazione e uso delle ambulanze";
- i) Decreto del Ministero dei Trasporti 29 ottobre 2010 "Disposizioni concernenti le procedure per il riconoscimento dei requisiti previsti dall'allegato C alla norma UNI EN 1789, relativa ai veicoli medici e loro attrezzature – autoambulanze";
- j) Decreto Commissario ad Acta Lazio n. 8 del 3 febbraio 2011 "Modifica dell'Allegato 1 al decreto del Commissario ad Acta 90/2020 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3. Approvazione Testo Integrato e Coordinato denominato «Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie»;
- k) Legge Regione Lazio n. 49 del 17 luglio 1989 "Disciplina del servizio di trasporto infermi da parte di istituti, organizzazioni ed associazioni private".

Definizioni e Acronimi

Nell'ambito del presente Documento, dei documenti complementari e di tutta la documentazione contrattuale applicabile, verranno adottate le seguenti definizioni.

- Ares 118: Azienda Regionale per l'Emergenza Sanitaria 118.
- Ente: Soggetto giuridico che offre la propria disponibilità ad effettuare il servizio.
- Direttore dell'esecuzione: soggetto incaricato dell'ARES 118 al controllo e alla corretta esecuzione del servizio.
- Direttore tecnico ente: Il soggetto incaricato dall'Ente per interfacciarsi con il Direttore dell'Esecuzione per tutti i problemi derivanti dall'esecuzione del servizio
- Mezzi di Soccorso: autoambulanze e automediche.
- ASI: Ambulanza di soccorso infermieristica (ex MSB)
- 24: orario di servizio senza soluzioni di continuità.
- H12/6/x: orario di servizio specificato dalla Centrale Operativa
- DPI: dispositivi di protezione individuale.

- CORES: Centrale Operativa Regionale Emergenza Sanitaria. Centrale Operativa dell'Ares 118 che riceve, valuta e gestisce con l'invio dei mezzi più appropriati le richieste di soccorso sanitario.
- UOT: Unità Operativa Territoriale. Unità Operativa dell'Ares 118 che garantisce il corretto svolgimento, sul territorio, dell'attività di soccorso sanitario.
- Collocazione: posizione territoriale specificata, in cui viene identificato il punto di partenza dei mezzi rispetto al quale gli stessi si devono collocare in attesa della chiamata, in una postazione di stazionamento o in una postazione fisica. Nel caso di stazionamenti corrispondenti a specifiche indicazioni topografiche, ad esempio Piazza Esedra, il mezzo non può in ogni caso collocarsi al di fuori del perimetro del riferimento ricevuto.
- Postazione fisica: o più semplicemente postazione territoriale, struttura ad uso abitativo presso la quale, in attesa dell'attivazione del servizio da parte della CORES 118 territorialmente competente sostano uno o più mezzi di soccorso e i relativi equipaggi e dove si procede al rapido ripristino dell'operatività.
- Postazione di Stazionamento: o più semplicemente stazionamento/posizionamento, area di sosta di mezzi e dei relativi equipaggi in attesa dell'attivazione del servizio da parte della CORES 118 territorialmente competente.
- Attivazione: disposizione d'intervento da parte della CORES dell'Ares 118 competente territorialmente.
- Fermo mezzi: blocco del mezzo conseguente all'incapacità dello stesso a garantire il soccorso.

Attività previste

ATTIVITA' ORDINARIA

L'Ente si rende disponibile ad assicurare in modo continuativo la presenza del personale e dei mezzi descritti nel contratto, per turno o per fascia oraria, presso una postazione territoriale o presso un punto di stazionamento, o comunque in un luogo eventualmente definito dalla CORES, e ad effettuare i soccorsi richiesti secondo le modalità previste dalla stessa CORES.

Modalità di svolgimento del servizio

L'attività è svolta nei limiti e con le modalità stabilite dalle leggi e dagli altri atti normativi già emanati o che saranno emanati in materia, dalle direttive nazionali e regionali e dai rapporti contrattuali con ARES 118.

Il servizio dovrà essere effettuato sotto la diretta gestione della CORES/UOC Territoriale dell'Ares 118 competente per territorio, in tutte le fasi del soccorso (attivazione, partenza, arrivo sul luogo dell'evento, valutazione clinica sul posto, ripartenza, arrivo in Ospedale, ripartenza dall'Ospedale), con l'obbligo di comunicazione, in tempo reale, di tutte le fasi.

Le prestazioni sono rese gratuitamente a favore di tutti i soggetti interessati, indipendentemente dalla residenza, nazionalità e diritto all'assistenza. Nulla può essere richiesto agli utenti e ai pazienti per le attività svolte per ARES 118.

Il servizio è organizzato tramite Postazioni Territoriali, strutture individuate, reperite e gestite a cura e spese dell'Ente, e Postazioni di Stazionamento, aree presso le quali vanno dislocati i mezzi e i relativi equipaggi, durante l'attesa dell'attivazione da parte della CORES dell'Ares 118.

Ogni Postazione Territoriale o di Stazionamento è collocata nelle vicinanze della specifica collocazione/indicazione topografica stabilita dalla CORES competente.

Le collocazioni possono essere modificate, anche con urgenza, a cura dell'Ares 118, per rispondere a motivate esigenze di servizio ad invarianza economica.

Inoltre, anche in caso di maxi-emergenze, i mezzi di soccorso potranno essere utilizzati dall'Ares 118 in località e in collocazioni diverse e lontane da quelle di normale assegnazione.

Gli equipaggi dei mezzi di soccorso compilano, in ogni sua parte, per ogni persona assistita, la "cartella clinica di soccorso" (scheda di soccorso ed eventuali appendici previste), con le modalità indicate dall'Ares 118 che procederà ad applicazione di penali in caso di non conformità.

Durante l'espletamento del servizio, tutti i componenti degli equipaggi indossano idonee divise e portano, sul petto, ben visibile, il cartellino di riconoscimento recante: la foto identificativa, il nome e il cognome, il ruolo professionale ricoperto, il nome dell'Ente, e il riferimento al fatto che l'attività sia svolta per conto dell'ARES 118.

Caratteristiche del servizio e offerta tecnica

Collocazioni

L'aggiudicazione prevede la presenza di uno o più mezzi in una specifica collocazione, in cui l'Ente stabilirà una postazione territoriale o uno stazionamento sulla base di quanto richiesto.

Le Postazioni Territoriali, previste inderogabilmente per i servizi svolti in H24, devono essere strutture idonee a consentire la sosta degli equipaggi, nel rispetto delle norme poste a tutela della salute e della sicurezza degli operatori nei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.. Dovranno essere composte da almeno un locale per la sosta del personale e la ricezione delle chiamate, uno spazio/locale per lo stoccaggio del materiale e la pulizia delle attrezzature, uno spazio/locale per il deposito di materiale sporco/pulito, servizi igienici, docce e spogliatoi per il personale. Si dovrà prevedere un punto idoneo per lo stoccaggio delle bombole di ossigeno e uno idoneo al deposito dei rifiuti sanitari a rischio infettivo. Dovranno, inoltre, essere garantiti spazi idonei per la sosta dei mezzi. Tali spazi devono essere riservati, dotati di presa elettrica idonea per il mezzo di soccorso, allaccio di acqua corrente e sistema di deflusso per il convogliamento in fognatura delle acque reflue di lavaggio. Laddove non sia possibile procedere al lavaggio e alla sanificazione del mezzo presso la sede, devono essere pianificate e attuate modalità a garanzia del rapido ripristino dell'operatività del mezzo. In ogni caso, vanno rispettate le direttive dell'Ares 118 in merito alla sanificazione dei mezzi e dovrà essere garantito il rapido ripristino dell'operatività del veicolo e dell'equipaggio (es. il cambio delle divise, la pulizia e sanificazione del mezzo, il cambio delle bombole di ossigeno). Le postazioni dovranno, inoltre, essere dotate di almeno un telefono fisso e di uno strumento di connessione alla rete internet, oltre a spazi idonei per la conservazione della documentazione sanitaria nel rispetto della normativa in materia di privacy.

Ciascuna Postazione Territoriale potrà ospitare uno o più mezzi di soccorso e i relativi equipaggi, ivi assegnati secondo il contratto.

Tutti i costi delle Postazioni sono a totale carico dell'Ente. Qualora in corrispondenza di una collocazione insistano locali, a qualsiasi titolo nelle disponibilità dell'ARES 118, sarà possibile definire specifiche modalità contrattuali che ne rendano possibile l'uso da parte dell'Ente, fermo restando che tutti gli oneri, compresi quelli ordinari e straordinari legati alla sicurezza dei lavoratori, sono a carico di quest'ultimo.

Nel caso di stazionamento, previsto per i servizi svolti in H12, è cura dell'Ente garantire, in ogni caso, adeguate soluzioni logistiche sia per le necessità degli operatori, sia a garanzia del rapido ripristino dell'operatività del mezzo, fatto salvo il rispetto della collocazione affidata e del punto di partenza identificato dalla CORES.

L'ente, sia per le postazioni fisiche che per gli stazionamenti, dovrà pianificare, attuare e comunicare le modalità di ripristino del mezzo con i relativi tempi alla CORES per una valutazione di congruità.

Ogni qual volta il mezzo con il relativo equipaggio avesse la necessità di allontanarsi dalla postazione/stazionamento affidato dovrà fare preventiva e motivata richiesta di autorizzazione alla UOC CORES competente. Se il tempo di allontanamento autorizzato superasse il limite concordato, o in caso di prioritarie esigenze della UOC CORES, il mezzo, l'equipaggio o entrambi dovranno essere sostituiti prima che avvenga lo spostamento richiesto.

Mezzi di soccorso

Elenco dei mezzi

All'avvio del servizio, con le modalità indicate da ARES 118, dovrà essere prodotto l'elenco dei mezzi di soccorso, che verranno utilizzati per l'esecuzione dello stesso, con indicazione di: marca e modello, titolo che ne giustifica il possesso, data di prima immatricolazione, data ultima revisione, targa, chilometraggio totale, determina di autorizzazione regionale o titolo di equipollenza rilasciato dalla regione Lazio, numero di cellulare e codice radio per le comunicazioni. Gli elenchi devono essere forniti in formato elettronico (.xls).

Gli automezzi dovranno stazionare nelle sedi di assegnazione, essere disponibili per tutto l'orario di servizio affidato, essere mantenuti in condizioni di perfetta efficienza, effettuando, a carico dell'Ente, tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, e non durante l'orario di servizio, di pulizia e sanificazione e muniti di libretti di registrazione di tutti gli interventi effettuati.

L'Ente potrà utilizzare per il servizio solo i mezzi presenti nell'Albo Fornitori dell'Ares 118.

È onere dell'aggiudicatario procedere alla sostituzione del mezzo, con la dotazione di cui dispone da Albo Fornitori, entro massimo un'ora dal verificarsi dell'evento imprevisto che abbia comportato il fermo del mezzo, comunicando preventivamente e obbligatoriamente la sostituzione secondo le modalità indicate da ARES 118.

I mezzi di soccorso devono essere immatricolati secondo i seguenti riferimenti:

- o ambulanze:
 - autoambulanze di tipo A, ai sensi del DM 17.12.1987 n. 553 - Normativa tecnica ed amministrativa relativa alle autoambulanze;
 - Decreto del Ministero dei Trasporti, 1 settembre 2009, n. 137 "Regolamento immatricolazione e uso delle ambulanze";

Non è previsto, se non dietro specifica richiesta di ARES 118, l'utilizzo di mezzi immatricolati ai sensi del Decreto del Ministero dei Trasporti 20 novembre 1997, n. 487 Regolamento recante la normativa tecnica ed amministrativa relativa alle autoambulanze di soccorso per emergenze speciali.

I mezzi di soccorso devono rispondere alle seguenti caratteristiche:

- essere nella piena disponibilità dell'Ente alla data di sottoscrizione della presente convenzione;
- data di prima immatricolazione (anche se avvenuta in stati esteri) non antecedente a 5 (cinque) anni rispetto alla data di sottoscrizione della presente convenzione;
- revisione annuale effettuata.

In ogni caso, l'Ente non potrà immettere in servizio mezzi con caratteristiche diverse da quelle previste nel presente documento.

All'atto della presentazione della domanda, l'Ente, per ogni mezzo messo a disposizione, deve già essere in possesso dell'autorizzazione al trasporto infermi ai sensi della L.R. Lazio n. 49/89 o del titolo di equipollenza

rilasciato dalla competente struttura della Regione Lazio, e ogni mezzo deve essere inserito nell'Albo Fornitori di cui alla Delibera ARES 118 n. 343 del 27.11.2014 e ss.mm.ii., come di seguito precisato:

- le ambulanze devono risultare autorizzate dalla Regione Lazio o da altra Regione italiana (con possesso del titolo di equipollenza rilasciato dalla competente struttura della Regione Lazio) al trasporto infermi e immatricolate come ambulanze tipo A ai sensi del DM n. 553/1987 e DM n. 137/2029 Min. Trasp.) con 1^ immatricolazione < 5anni;

Lo svolgimento di attività o l'aggiudicazione di un servizio a Enti autorizzati presso altra Regione o l'utilizzo da parte di Enti autorizzati anche nel Lazio di mezzi autorizzati presso altra Regione, sono subordinati, come da indicazioni dei competenti uffici regionali, al possesso del titolo di equipollenza rilasciato da parte della competente struttura della Regione Lazio o al rilascio dell'autorizzazione al trasporto infermi dalla Regione Lazio, ai sensi della L.R. Lazio 49/89.

L'Ente dovrà mantenere la disponibilità e l'autorizzazione all'utilizzo dei mezzi (o i requisiti di equipollenza), per attività di soccorso, per tutta la durata della presenza nell'Albo e dell'eventuale rapporto successivamente instaurato. La revoca dell'autorizzazione regionale o la mancata disponibilità di mezzi autorizzati rispondenti ai requisiti determina l'esclusione dal bando e l'interruzione dei rapporti in essere.

Dotazione dei mezzi di soccorso

I mezzi di soccorso devono essere dotati delle attrezzature e dei presidi previsti dalla normativa regionale, da verificarsi in fase di valutazione di equipollenza per gli enti autorizzati fuori regione:

- Autoambulanze:
 - Ambulanza di soccorso infermieristica (ASI): LR n. 49/89 tipo A e DCA n. 8/2011 paragrafo 1.1.10.2.

Tale dotazione deve essere integrata, all'inizio del servizio aggiudicato, da quella necessaria per l'espletamento delle attività, come da appendice 1 "Dotazioni Aggiuntiva Mezzi di Soccorso":

- le autoambulanze utilizzate per il servizio dovranno avere la dotazione aggiuntiva prevista nell'Appendice 1 al presente documento, sezione "ASI".

Quanto descritto nella normativa e negli allegati in merito ad apparecchiature e presidi trova riferimento interpretativo rispetto a caratteristiche e funzionalità nella norma tecnica EN 1789.

Per i mezzi forniti la dotazione, prevista dalla normativa e dal presente documento, dovrà, inoltre, essere integrata da quella ritenuta necessaria per l'espletamento del servizio come da indicazioni del Direttore della UOC CORES/Territoriale competente o su disposizione della Direzione sanitaria aziendale.

Per omogenizzare l'attività di soccorso, l'automezzo dovrà inoltre poter ospitare a bordo qualsiasi ulteriore dispositivo che si dovesse rendere necessario installare. Tali attrezzature, se non di proprietà, saranno fornite dall'ARES e prese in carico dall'Ente, che ne sarà totalmente responsabile e dovrà restituirle in qualsiasi momento, se richieste dall'ARES 118, che ne cura la manutenzione straordinaria e ordinaria. In caso di smarrimento o furto l'Ente provvederà alla sostituzione con identica apparecchiatura o ne rimborserà il costo.

La lista dei farmaci verrà definita e aggiornata periodicamente sulla base delle indicazioni della CORES/Territoriale. Detti farmaci saranno a carico dell'Ente. I soli farmaci che risultino di esclusivo uso ospedaliero e non reperibili al di fuori del contesto ospedaliero saranno forniti dall'Ares 118 all'Ente con addebito dei relativi costi.

I farmaci, i presidi e le attrezzature, in ogni caso, devono essere conformi a quanto previsto dalla normativa e corrispondenti ai protocolli e alle procedure adottate o che verranno adottate dalla CORES di riferimento anche per quel che riguarda la possibilità di effettuare la teletrasmissione di dati.

Il ripristino del mezzo primario o la sua sostituzione con un mezzo con la medesima dotazione deve essere garantito attraverso l'adeguata disponibilità di apparecchiature, presidi e farmaci di scorta.

La biancheria in uso sui mezzi sarà a totale carico dell'ente sia per fornitura che per lavaggio.
Le spese per il carburante e tutti i materiali per l'uso degli automezzi, nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi, è a totale carico dell'ente.

Equipaggio

Composizione

Per comprovate esigenze di servizio la composizione degli equipaggi può essere soggetta a modifiche indicate dalla Direzione Sanitaria Aziendale o dal Direttore di CORES/Territoriale. In assenza di diverse disposizioni essa deve avere il seguente assetto:

- Ambulanze di soccorso infermieristiche - ASI: equipaggio a due unità, costituito da un infermiere e un autista.

Il personale dell'Ente deve essere riportato nei turni rispettando l'orario di lavoro secondo le normative vigenti, con vigilanza e responsabilità del Rappresentante Legale dell'Ente.

La gestione retributiva, fiscale, previdenziale e assicurativa del personale impiegato per il servizio, da effettuarsi nel pieno rispetto delle normative vigenti, resta a totale carico dell'Ente.

L'effettuazione del servizio da parte del personale utilizzato non può in ogni caso prefigurare alcun tipo di rapporto di lavoro o di impiego con Ares 118 né può costituirne presupposto ad alcun titolo.

Il personale deve possedere i requisiti sanitari e amministrativi previsti dall'attuale legislazione. L'Ente ha l'obbligo di acquisire e aggiornare la documentazione attestante il possesso dei requisiti abilitanti (es. Ordine, Patente) del personale e di trasmetterla immediatamente in occasione dei controlli.

Il personale addetto alla guida dei mezzi deve avere più di 21 anni, essere in possesso della patente B da almeno tre anni e, ove richiesto dalla normativa, del certificato di abilitazione professionale.

All'atto della presentazione della domanda di partecipazione, l'Ente dovrà trasmettere l'elenco del personale offerto, secondo la modulistica allegata, in formato elettronico (.xls).

All'inizio dell'attività, l'Ente dovrà fornire all'Ares 118 l'elenco del personale utilizzato, secondo la modulistica allegata, in formato elettronico (.xls) e provvedere a inoltrare le comunicazioni di modifica prima che le stesse si realizzino; solo in fase di visita ispettiva sarà verificato che il personale in servizio risulti negli elenchi inviati, ovviamente prevedendo penali in caso di difformità da quanto dichiarato.

Gli Enti devono tenere presente che:

- Il personale offerto nel "modello personale" deve avere un rapporto di lavoro documentato e presentabile a richiesta dell'Ares 118
- Il personale offerto deve essere numeroso in modo da coprire l'attività dei mezzi prevista, secondo i vincoli stabiliti in sede di gara:
 - Attività H24: 5 unità di personale per ciascuna figura professionale prevista
 - Attività H12: 3 unità di personale per ciascuna figura professionale prevista.

La turnazione del personale deve rispettare la normativa e i contratti di lavoro. L'Ente si impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel CCNL, negli accordi integrativi e nelle normative sul lavoro.

Il personale inserito nei turni deve essere ricompreso nel personale offerto.

I componenti dell'equipaggio devono indossare, durante il servizio, idonee divise fornite dall'ente, con specifica targhetta con apposto il nominativo e la qualifica dell'operatore; sulle divise dovrà inoltre apparire un logo riportante la denominazione dell'Ente e un riferimento al fatto che l'attività sia svolta per conto dell'ARES 118. La disponibilità e l'idoneità degli indumenti di protezione devono sussistere non solo nel

momento della consegna degli indumenti stessi agli operatori ma anche durante l'intero periodo di esecuzione della prestazione: ne consegue che il lavaggio, indispensabile per mantenere gli indumenti in stato di efficienza, e la loro immediata sostituzione sono a carico dell'Ente.

Compito dell'equipaggio dei mezzi di soccorso è:

- Espletare il soccorso territoriale;
- Rispettare procedure, protocolli, indicazioni operative previsti da Ares118;
- Adempiere a tutte le competenze dovute alla figura professionale di appartenenza;
- Compilare correttamente e integralmente la scheda di soccorso e gli eventuali allegati;
- Garantire il puntuale adempimento degli atti amministrativi richiesti.

Il personale che opererà per conto di Ares 118 dovrà uniformarsi a tutte le norme di carattere generale e speciale ufficialmente stabilite dalla stessa, incluso, per quanto applicabile, il codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato dall'ARES 118.

Il personale deve mantenere un contegno riguroso e corretto e deve essere di assoluta fiducia, di provata riservatezza e di sicura moralità, il quale a sua volta sarà tenuto a rispettare le consuete norme di educazione che definiscono i criteri di educazione civile e di correttezza sul lavoro, nonché ad osservare diligentemente tutte le norme e le disposizioni generali e disciplinari in vigore ove opererà.

L'Ente si impegna a richiamare, sanzionare e, se del caso, sostituire gli operatori che non osservassero una condotta irreprensibile.

L'equipaggio in servizio deve essere in grado di comunicare efficacemente nella lingua italiana.

È, altresì, vietato agli operatori qualsiasi consumo di qualsivoglia sostanza atta ad alterare la vigilanza. Il riscontro anche occasionale in qualunque operatore costituirà grave violazione contrattuale.

L'Ente è ritenuto responsabile in caso di danni, ritardi, errori e/o omissioni.

Le segnalazioni e le richieste pervenute dalla CORES, in tale ambito, devono essere attentamente valutate e richiedono una risposta scritta rispetto ai provvedimenti adottati.

La sorveglianza di Ares 118 non esonera l'Ente dalla responsabilità relativa all'esatto adempimento del servizio, né dalla responsabilità per danni a cose e/o persone.

L'Ares 118 si riserva la facoltà di richiedere la motivata sostituzione del personale dell'Ente quando quest'ultimo non consenta il buon svolgimento del servizio.

Gli operatori impiegati devono essere dotati di idonee capacità e fisicamente adatti allo svolgimento del servizio, anche nel rispetto delle specifiche norme vigenti. L'ente sottoporrà a proprie spese il personale addetto al servizio a tutti i controlli sanitari prescritti dalle norme vigenti.

L'Ente è tenuto, anche attraverso il Medico Responsabile, a vigilare sui comportamenti degli operatori e ad applicare le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e accordi in materia e a:

- vigilare sulla competenza professionale dei propri operatori;
- far partecipare il proprio personale alle attività di audit e revisione dei casi svolte dall'ARES 118;
- far partecipare i propri operatori ai corsi di formazione previsti dall'Ares 118;
- formare il proprio personale rispetto ai rischi lavorativi e all'uso dei DPI.

Formazione

Il personale impiegato per il servizio deve essere in possesso delle certificazioni di formazione, rilasciate come da indicazioni normative, relative al servizio, definite sulla base del Piano di Formazione del Personale Operante nel Sistema di Emergenza – Urgenza della Regione Lazio.

Nello specifico, il livello della formazione e il piano di completamento e aggiornamento, nelle scadenze

individuato dall'Azienda, sono oggetto del contratto.

In ogni caso deve essere sempre garantita l'abilitazione di tutto il personale infermieristico all'uso del defibrillatore e la formazione alla gestione del trauma.

Telecomunicazioni

Le telecomunicazioni tra la CORES e i mezzi di soccorso avverranno via radio, su rete telefonica fissa o su rete telefonica mobile, con le procedure operative stabilite dall'Ares 118.

Al momento dell'inserimento nell'Albo Fornitori viene attribuito al singolo mezzo un codice di identificazione a cui sono/saranno legati: la targa, l'ente e la relativa autorizzazione, il numero di cellulare e il codice radio. Pertanto, la numerazione di telefonia cellulare assegnata a uno specifico mezzo non può essere assegnata ad altro mezzo.

Ogni variazione di tali elementi deve essere preventivamente comunicata.

L'equipaggio di ciascun mezzo di soccorso deve essere dotato di almeno un telefono cellulare e di una apparecchiatura rice-trasmittente, del tipo portatile e veicolare.

Il personale impiegato per il servizio dovrà rispondere in modo rapido, non saranno ammessi ritardi o passività. Al momento dell'inserimento nell'Albo, o comunque prima dell'inizio dell'attività, l'Ente dovrà comunicare il numero del cellulare associato a tempo indeterminato al mezzo. Sarà oggetto di specifica penale la comunicazione di numerazione cellulare diversa per le comunicazioni fra CORES e specifico mezzo di soccorso, a meno di richiesta formale di variazione stabile della numerazione assegnata a ciascun mezzo, preventivamente autorizzata dalla Direzione CORES, o di situazione imprevista che induca l'utilizzo di nuovo numero, da comunicare tempestivamente alla CORES.

Le apparecchiature rice-trasmittenti devono essere compatibili con il sistema di radio comunicazione dell'ARES 118. La loro installazione sui mezzi di soccorso sarà effettuata a cura dell'Ente, con assunzione dei relativi costi economici.

Al momento dell'inserimento nell'albo, o comunque prima dell'inizio dell'attività, l'Ente dovrà provvedere al settaggio delle apparecchiature radio rice-trasmittenti e a comunicare l'identificativo dell'apparecchio associato a tempo indeterminato al mezzo.

Secondo le indicazioni dell'ARES 118, al momento dell'inserimento nell'Albo, quando già disponibile o comunque in caso di aggiudicazione, il mezzo dovrà essere dotato, sulla base delle specifiche che verranno fornite dall'ARES 118, di un sistema di rilevazione satellitare della posizione, funzionante anche a veicolo fermo, che assicuri la trasmissione delle coordinate geografiche alla CORES.

Telemedicina

L'equipaggio dovrà seguire i protocolli e le procedure della CORES per la teletrasmissione dei dati sanitari previsti dall'Ares 118. I mezzi si dovranno dotare delle apparecchiature di teletrasmissione compatibili con i sistemi aziendali.

Il personale dovrà essere in grado di utilizzare i sistemi informatici impiegati per la gestione del servizio dell'emergenza/urgenza, nonché tutte le attrezzature a bordo del mezzo.

Modalità operative

I Mezzi di soccorso, nell'ambito di una aggiudicazione, possono operare esclusivamente per conto della CORES/Territoriale e non possono essere impiegati per nessun altro fine durante il periodo di disponibilità.

L'Ente per nessuna ragione può sospendere o non eseguire le attività oggetto del servizio pena la risoluzione del contratto e il risarcimento del danno.

Gli equipaggi sono obbligati ad accettare ed eseguire tutte le missioni di soccorso assegnate dalla UOC CORES territorialmente competente per l'intera durata del turno, anche nei casi in cui il termine stimato della missione risulti eccedente rispetto all'orario di fine turno.

Procedure e protocolli

L'Ente è vincolato alle disposizioni indicate nei documenti operativi definiti dalla CORES/Territoriale, riguardanti, in particolare:

- la compilazione e la gestione della scheda di soccorso e dei relativi allegati;
- le dotazioni di ambulanza, in particolare per quanto concerne gli zaini di soccorso e di scorta e i mezzi di soccorso, con le relative check-lists per le verifiche;
- le registrazioni degli interventi e delle comunicazioni radio-telefoniche;
- le procedure e il linguaggio da adottare nelle comunicazioni radio fra la Centrale e i mezzi di soccorso nonché l'invio, nei casi previsti, dei messaggi in codice;
- i criteri e i requisiti per la codifica degli interventi di emergenza: in particolare il codice di criticità assegnato dall'Operatore di Centrale all'intervento da eseguire;
- le modalità riguardanti il cambio di equipaggio e la sostituzione del mezzo, che non devono comportare interruzioni nella operatività del servizio;
- le procedure per l'attivazione del servizio, l'assistenza durante il soccorso e il trasporto, la comunicazione alla CORES dei servizi prestati;
- le modalità di presa in carico del paziente e dell'affidamento dello stesso alla struttura di destinazione;
- le modalità e i tempi di riattivazione del mezzo dopo il trasporto di pazienti infettivi o contaminazioni.

L'equipaggio a bordo dei mezzi di soccorso deve attenersi alle disposizioni ricevute dalla CORES.

Mezzi di Soccorso

In caso di aggiudicazione di medio lungo periodo, l'Ente dovrà far riportare su tutti i mezzi di soccorso, a proprie cura e spesa, oltre alle scritte e ai simboli previsti dalla normativa vigente, anche il logo dell'Ares 118 con la specifica "in convenzione con l'Ares 118" e il codice di identificazione individuale assegnato alle autoambulanze dall'Ares 118.

Non sono ammesse dizioni specifiche (ad esempio Centro Mobile di Rianimazione) non previste dal DCA n. 8/2011. Il codice di identificazione individuale del mezzo dovrà essere riportato anche sul tetto, in colore blu, con dimensioni che ne consentano facilmente la lettura da un elicottero in volo a bassa quota. Il nome o l'acronimo dell'ente non deve essere predominante e, comunque, non è possibile riportare numeri di telefoni o recapiti dell'Ente. La sigla dell'Ente potrà essere apposta, purché di dimensioni inferiori alla scritta più piccola legata al rapporto con ARES presente sul mezzo di soccorso e realizzata in materiale non rifrangente. La scritta adesiva relativa al rapporto con Ares 118 va collocata nelle posizioni individuate da specifico documento Ares, diffuso a tutti gli enti. Il logo e il codice di identificazione dei mezzi di soccorso potranno essere modificati dall'Ares 118, unilateralmente, in qualunque momento e l'Ente si impegna ad uniformarvisi, a propri carico e spese, nei tempi tecnici strettamente necessari e, comunque, entro e non oltre 30 giorni dalla relativa richiesta scritta.

Per tutta la durata dell'attività prevista, il mezzo deve, comunque, riportare in modo visibile e identificabile a distanza il logo dell'ARES 118, che potrà essere applicato in modo che sia rimovibile a fine servizio. Il codice di identificazione individuale del mezzo dovrà essere apposto sullo stesso al momento dell'inserimento nell'albo.

L'ente si impegna a rimuovere il logo in caso di decadenza del contratto o di utilizzo del mezzo per fini diversi dal servizio per conto dell'Ares 118.

Per tutta la durata dell'aggiudicazione, i mezzi di soccorso devono essere sempre in perfette condizioni di efficienza, sotto ogni profilo (carrozzeria, motorizzazione, abitacolo di guida, vano sanitario), e mantenuti costantemente in tale stato, a cura ed oneri dell'Ente.

I mezzi devono essere dotati di un impianto di climatizzazione automatica per il riscaldamento e il raffreddamento in condizioni di efficienza. Il sistema di evacuazione del gas anestetico non è richiesto. Gli impianti acustici e luminosi dei mezzi devono essere a norma di legge e perfettamente funzionanti.

Tutti i mezzi di soccorso devono essere dotati di "telepass" al momento dell'inserimento nell'albo o comunque all'inizio del servizio.

I mezzi di soccorso dovranno essere mantenuti in perfette condizioni di pulizia ed igiene, in particolare per quanto concerne le procedure di sanificazione della cellula sanitaria a cura e oneri dell'ente.

Ogni mezzo deve avere un inventario aggiornato dei presidi e delle apparecchiature. Le apparecchiature e i presidi dei mezzi di soccorso dovranno essere costantemente funzionanti e in buona efficienza e deve essere attestata la loro corretta manutenzione secondo quanto definito dalla ditta produttrice e dalla normativa vigente.

L'Ente deve disporre di un numero adeguato di apparecchi elettromedicali e di attrezzature al fine di garantire la sostituzione, in caso di guasto, di quelli normalmente impiegati sui mezzi in servizio.

L'equipaggio deve disporre ed utilizzare una idonea check-list di valutazione della presenza di farmaci e presidi, della funzionalità di strumenti e apparecchiature, della sicurezza di utilizzo del veicolo, al fine di verificare l'idoneità del mezzo a garantire il soccorso nelle migliori condizioni.

Nei casi di incapacità del mezzo a garantire il soccorso, l'ente dovrà darne comunicazione tracciabile, immediata e documentata, alla CORES, su linea telefonica registrata, con modalità concordate, e assicurare la sostituzione o il ripristino del mezzo entro il tempo massimo di 1 ora. Il ripristino o l'impiego dei mezzi di soccorso sostitutivi dovrà avvenire nel rispetto della normativa e delle specifiche del presente documento. In ogni caso, la CORES si riserva la possibilità di valutare, sotto la propria responsabilità, le condizioni che hanno portato al fermo mezzo e la situazione contingente, e di disporre, comunque, l'invio del mezzo per specifici interventi.

Ciascun mezzo di soccorso deve essere dotato di un "libretto di bordo", suddiviso per le autoambulanze in due sezioni - autoveicolo e vano sanitario - sul quale dovranno essere annotate, giornalmente, a cura e firma rispettivamente dell'autista e dell'infermiere in servizio, tutte le operazioni di gestione e manutenzione alla quale il mezzo di soccorso stesso viene sottoposto. Il libretto di bordo deve essere fornito agli equipaggi dei mezzi di soccorso a cura e oneri dell'Ente, dovrà essere conservato a bordo dei mezzi stessi ed essere sempre ispezionabile dall'Ares 118 per le verifiche e i controlli.

Il Medico Responsabile dell'Ente vigila sull'applicazione delle procedure interne relative all'inventario, alla manutenzione e all'applicazione delle check-list di controllo.

Le operazioni di lavaggio dell'autoveicolo e, per le autoambulanze, di igienizzazione e sanificazione del vano sanitario, devono avvenire sotto la direzione e responsabilità dell'infermiere, coadiuvato dall'autista, e devono essere annotate sul libretto, unitamente a tutte le avarie verificatesi durante l'espletamento del servizio.

Il Medico Responsabile dell'Ente vigila sul rispetto delle procedure di disinfezione e sanificazione anche alla luce della valutazione dei rischi connessi all'attività di soccorso.

L'Ente deve provvedere, a suo carico e oneri, ad effettuare le revisioni periodiche previste dal Codice della Strada e dalla Motorizzazione Civile per i mezzi di soccorso e all'osservanza di tutte le norme concernenti la loro circolazione, senza determinare alcuna interruzione nell'espletamento del servizio, ancorché temporanea, ricorrendo all'impiego di mezzi di soccorso sostitutivi.

Al raggiungimento del limite massimo di cinque anni dalla prima immatricolazione, l'Ente è tenuto alla

sostituzione immediata dei mezzi di soccorso con altri mezzi, nel rispetto della normativa e delle specifiche del presente documento, a meno di diversa indicazione da parte dell'ARES118.

Flussi informativi

L'Ente deve fornire, sulla base delle indicazioni e della modulistica fornite dalla CORES, su supporto informatico e/o cartaceo, tutti i dati riguardanti l'attività svolta durante gli interventi di soccorso, nonché eventuali difficoltà rilevate nel percorso, anche al fine di riscontrare la congruità del tempo occorso per l'intervento.

In particolare, l'Ente si impegna a compilare correttamente e a consegnare alla CORES competente, le schede di soccorso dei singoli interventi in originale e, quando richiesto, su supporto informatico definito dall'ARES 118, con la tempistica e nei modi da essa indicati.

Le cartelle cliniche (schede di soccorso più allegati) sono fornite dall'Ares 118 all'Ente, che deve assicurarne la conservazione e la riconsegna alla UOC Territoriale secondo le disposizioni dell'Ares 118, e comunque nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy.

L'Ente s'impegna ad adeguarsi al Decreto del 17/12/2008 e s.m.i., concernente la trasmissione al Ministero della Salute dei dati sugli interventi di soccorso (EMUR 118).

La non corretta compilazione delle schede e l'inosservanza delle indicazioni ricevute determinano l'applicazione delle penali previste.

Trattamento dei dati personali, privacy e riservatezza

Il trattamento dei dati dovrà avvenire legittimamente, con correttezza e trasparenza nei confronti dell'interessato, ai sensi dell'art. 5 GDPR.

I dati personali saranno trattati nei limiti delle finalità di cui al presente avviso.

Le Parti assicurano l'attuazione del principio di minimizzazione nell'utilizzo dei dati, ossia saranno trattati esclusivamente quelli adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario al raggiungimento delle finalità del presente documento e saranno conservati esclusivamente per il tempo necessario allo scopo, salvo la previsione di ulteriori tempistiche di conservazioni stabilite dalla legge.

Le Parti si impegnano ad adottare tutte le misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate ai sensi dell'art. 32 GDPR, sia in fase di raccolta che di utilizzo e trasmissione degli stessi.

Le Parti si impegnano, inoltre, a garantire un livello di sicurezza, anche informatica, adeguato al rischio, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

ARES 118, nell'ambito del presente accordo, assumerà la veste di Titolare del Trattamento, mentre il Rappresentante legale dell'Ente quella di Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 GDPR.

Le Parti garantiscono, sin da ora, che tutte le persone che a vario titolo parteciperanno alle attività realizzate nell'ambito del presente accordo saranno soggette all'obbligo di non divulgazione e alla massima riservatezza, in relazione ai dati personali e, più in generale, alle informazioni trattate.

Inoltre, le Parti collaborano favorendo assistenza reciproca nel riscontro delle richieste degli interessati e dell'Autorità Garante, nel minor tempo possibile e comunque nel rispetto dei termini previsti dal Regolamento (UE) 2016/679.

Le Parti, in riferimento alle attività future da realizzarsi nell'ambito del presente accordo, si impegnano alla corretta tenuta e aggiornamento dei Registri delle attività di trattamento ai sensi dell'art. 30 GDPR.

Al presente Capitolato si allegano i seguenti moduli:

- Nomina del responsabile del trattamento dei dati personali di cui all'allegato n.....con i relativi sub-allegati
- Informazioni privacy di cui all'allegato n.....

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'ARES 118 ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto l'accordo e di procedere all'esclusione dell'Ente dall'Albo Fornitori, fermo restando che l'affidatario del servizio sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'ARES 118.

Osservanza delle condizioni normative per i dipendenti

Nel caso di utilizzo di personale dipendente, l'Ente si impegna:

- ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro ed in tema di igiene e di sicurezza, nonché di disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
- ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività oggetto del contratto, le condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi nazionali ed integrativi di lavoro, individuati e applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni;
- a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai paragrafi precedenti vincolano l'aggiudicatario per tutto il periodo di validità del servizio in affidamento, anche nel caso in cui non aderisca alle parti stipulanti o receda da esse.

L'Ente è tenuto, altresì:

- alla scrupolosa osservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche;
- ad adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire, per quanto possibile, durante lo svolgimento degli interventi e delle prestazioni richieste, l'incolumità del personale impiegato sui mezzi di soccorso nonché dei terzi trasportati, assicurando, comunque, in caso di danno, l'equo risarcimento agli aventi diritto.

Il personale presentato ad ARES 118 per l'esecuzione del servizio deve assoggettarsi alle precauzioni e alle misure preventive stabilite dall'Ente. L'Ente si impegna a fornire al proprio personale in servizio sui mezzi di soccorso appositi dispositivi di protezione individuale, conformemente alla normativa vigente e ai protocolli e procedure di servizio, in particolare relativamente a:

- protezione dal rischio chimico e biologico;
- visibilità del personale durante gli eventuali interventi di soccorso su strada;
- ausilio durante la movimentazione dei pazienti.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi anti-infortunistici, assistenziali e previdenziali delle persone fornite dall'Ente sono a carico dell'Ente stesso, il quale ne è il solo responsabile, anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento o eventuali altri oneri a carico dell'ARES 118 o in solido con questa con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'ARES 118 medesima e di ogni indennizzo.

Dell'avvenuto adempimento di tali obblighi ed oneri, l'Ente dovrà dar prova, anche mediante dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, all'ARES 118 prima dell'inizio del servizio ed ogni qualvolta venga richiesto nel corso del contratto.

L'ARES 118 è, pertanto, sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità civile per danni eventualmente subiti dal personale dei mezzi impegnati nel servizio durante lo svolgimento di interventi effettuati sulla base del presente documento, ovvero per danni provocati a terzi dai mezzi impiegati.

Obblighi assicurativi

L'Ente solleva l'ARES 118 da ogni responsabilità per eventuali danni di qualsiasi natura a persone (ivi compresi
01/03/2024 CAPITOLATO TECNICO 12 di 17

l'utente soccorso ed il personale in servizio), animali e cose, derivanti da eventi comunque verificatisi in relazione all'attività oggetto del presente documento, riconducibili a persone e/o mezzi forniti dallo stesso Ente, ovvero per danni provocati a terzi.

L'Ente è, pertanto, tenuto:

- a stipulare, per i propri mezzi messi a disposizione dell'ARES 118, le polizze assicurative obbligatorie per legge (RC auto con copertura per il personale dell'equipaggio e per i terzi trasportati presenti a bordo) con massimale almeno pari a euro 5.000.000 per sinistro causa morte o invalidità, euro 5.000.000 per persona infortunata, euro 1.000.000 per danni a cose e animali;
- a stipulare, per il personale, le assicurazioni per danni a sé o a terzi ed eventualmente polizze aggiuntive se previste da norme di legge per la natura dei rischi connessi al servizio. In particolare, a stipulare idonee e adeguate polizze assicurative a copertura della responsabilità civile per danni a terzi in conseguenza dell'attività oggetto di contratto e a copertura dei rischi professionali, con specifica menzione dell'attività sanitaria prestata nel soccorso in emergenza, con massimale almeno pari a euro 2.500.000 per sinistro;
- a stipulare per il personale le polizze assicurative obbligatorie, antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali;

L'Ente è tenuto a fornire al momento dell'aggiudicazione copia dei documenti assicurativi con indicazione del massimale e a trasmettere i successivi rinnovi. La mancanza di tale documentazione porta alla risoluzione del contratto.

In caso di sinistro in cui risultasse coinvolto un mezzo o il personale in attività di emergenza per conto dell'ARES 118, l'Ente dovrà trasmettere alla UOC Affari Generali copia della denuncia assicurativa.

Altri obblighi

L'Ente deve stipulare un contratto per la gestione dei rifiuti e, in particolare, deve definire e applicare le corrette modalità, nell'osservanza della normativa vigente, inerenti alla gestione e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali a rischio infettivo.

In ogni caso, per quanto non espressamente indicato, si rimanda alla normativa vigente e alle istruzioni operative/procedure di ARES 118.

Altre disposizioni

L'Ente dovrà individuare un suo rappresentante o incaricato che abbia la facoltà di ottemperare a tutti gli adempimenti previsti dal contratto e dovrà comunicare ad Ares 118 il relativo nominativo, i dati anagrafici ed il recapito telefonico per qualunque comunicazione urgente dovesse rendersi necessaria sia nelle ore di servizio che al di fuori di esse. In caso di assenza o impedimento dell'incaricato, l'Ente dovrà comunicare il nominativo e i recapiti di un sostituto.

Verifica e controllo

Durante l'attività ordinaria, l'ARES 118 si riserva, in qualunque momento, il controllo sull'esecuzione del servizio al fine di verificarne la qualità.

Il controllo, oltre a quanto previsto dal codice degli appalti, può essere effettuato dal Direttore della UOC CORES/Territoriale, dalle UUOO preposte o da altro personale dell'ARES 118 specificamente individuato. L'ARES 118 si riserva la possibilità di effettuare controlli sui programmi e sullo svolgimento dei corsi di formazione/addestramento organizzati dall'Ente.

L'Ente assume l'obbligo di prestare la cooperazione necessaria a garantire la corretta esecuzione delle verifiche e dei controlli nonché di mettere a disposizione tutti i documenti e le informazioni che saranno richiesti nel corso delle verifiche.

Qualora venissero riscontrate delle inadempienze nel servizio rispetto a quanto previsto dal presente documento e dal contratto, il DEC, sulla base di una relazione motivata e documentabile, propone l'applicazione delle penalità previste.

Non conformità e sanzioni

Non Conformità	Penalità	Note
mancata comunicazione delle variazioni relative all'autorizzazione all'esercizio delle attività di trasporto infermi	€ 500	
interruzione dell'operativa dei mezzi > di 1 ora	€ 1000	
Interruzione operatività per turno intero	€ 2000	
inosservanza delle indicazioni, procedure, protocolli e disposizioni della CORES/UOT	€ 1000	
mezzo con diciture, segni e simboli non corretti o non autorizzati	€ 300	
mezzo con carenze igieniche, di efficienza ed efficacia della manutenzione (es. impianti luminosi o acustici non perfettamente funzionanti)	€ 500	
mancanza di inventario con n° serie apparecchiature	€ 300	
incompleta dotazione di apparecchiature e presidi	€ 500	
Mancata attestazione corretta manutenzione apparecchiature e presidi sanitari	€ 500	
mancato utilizzo check-list predisposte da Ares	€ 500	
Orari di lavoro difforni dalle indicazioni normative	€ 1000	
mancanza del libretto di bordo del mezzo	€ 500	
incompleto o carente utilizzo del libretto di bordo	€ 500	
Impossibilità di esecuzione della missione di soccorso esplicitata solo all'attivazione da parte della CORES (es. avaria apparecchiature salvavita, mancanza di figura sanitaria)	€ 1500	
Utilizzo di un mezzo non presente in albo fornitori	Sospensione dall'albo per 6 mesi	
Utilizzo di personale non previsto negli elenchi comunicati privo dei requisiti e delle caratteristiche richieste	Sospensione dall'albo per 6 mesi	
Tardiva trasmissione dei certificati abilitanti (esempio iscrizione ordine) preventivamente acquisiti	€ 2000	
Personale non in possesso dei requisiti di formazione	€ 1000	
Diffornità nella composizione degli equipaggi	€ 500	
Comunicazione di numerazione telefonica diversa rispetto a quella assegnata al mezzo	€ 500	
Comportamento del personale non conforme a procedure, protocolli, linee di indirizzo, codice di comportamento ARES 118 e quanto richiesto da contratto	€ 300	

Mancata o non pertinente risposta a segnalazione scritta di comportamento scorretto	€ 500	
Divisa non conforme e mancata esibizione cartellino	€ 500	
Mancata disponibilità/utilizzo DPI	€ 1500	
Non applicazione delle procedure sulla privacy	€ 1500	
Inefficienza dell'apparecchiatura per le comunicazioni con la CORES o incapacità al loro utilizzo	€ 1000	A test mancato
Ritardato o mancato invio di relazioni richieste relative alle attività svolte	€ 1000	A scheda
Compilazione delle schede di soccorso errata o non coincidente alle istruzioni operative	€ 100	A scheda
Mancata o non corretta trasmissione della modulistica predisposta per "variazioni mezzi "entro 30 minuti dall'avvenuta comunicazione telefonica	€ 500	
Mancata o ritardata risposta alla chiamata della CORES per attivazione su soccorso	€ 1000	
Non rispetto dei tempi di consegna delle schede di soccorso	€ 1000	
Mancata consegna delle schede di soccorso	€ 1000	
Interruzione dell'operatività mezzi per reintegro presidi o manutenzione ordinaria/straordinaria programmabile o situazioni non riconducibili ad eventi imprevedibili	€ 1000	
Mancata o ritardata risposta in h24 da parte di un responsabile individuato dall'Ente	€ 1500	
Compilazione non leggibile di documentazioni o modulistiche richieste	€ 200	
Mancata tempestiva comunicazione alla CORES di impossibilità ad effettuare il soccorso assegnato	€ 1000	

Cause risoluzione contratto

Sono causa di risoluzione contrattuale :

- qualora nei confronti dell'Ente sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più delle misure di prevenzione di cui al D, Lgs,159/2011 e s.m.i.
- perdita da parte dell'Ente dei requisiti di cui all'art. 80 D.Lgs. n 50/ 2016 e s.m.i.;
- stato di insolvenza dell'Ente, assoggettamento dell'Ente a fallimento, amministrazione controllata o altra procedura concorsuale ovvero sua messa in liquidazione;
- inadempimento da parte dell'Ente all'obbligo di mantenere pienamente in vigore, valide ed efficaci le garanzie di cui all' atto contrattuale;
- emanazione di sentenza a carico dell'Ente di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi dell'ARES 118, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati alle prestazioni oggetto del contratto nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro;
- emanazione di sentenza a carico dell'Ente di condanna passata in giudicato per reati contro la pubblica amministrazione o in materia di sicurezza;
- ammontare delle penali applicate superiori al 10% dell'importo contrattuale;

- h) qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Ente all'atto di sottoscrizione del contratto;
- i) mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nell'atto, nonché difformità tra le caratteristiche dei servizi svolti e quelli richiesti;
- j) per fraudolenza amministrativa e contabile;
- k) qualora l'Ente richieda o percepisca compensi dall'utente a fronte delle prestazioni erogate;
- l) in caso di sospensione o non esecuzione delle attività oggetto del servizio non giustificate;
- m) in caso di utilizzo, durante gli orari di disponibilità per ARES 118, del mezzo primario per altre attività;
- n) mancata consegna della documentazione assicurativa;
- o) personale infermieristico privo della formazione per l'utilizzo del defibrillatore
- p) mancata applicazione dei contratti per il personale dipendente;
- q) presenza di lavoro in nero;
- r) mancato spostamento della postazione/stazionamento rispetto alle nuove esigenze;
- s) gravi o ripetute inadempienze della normativa sulla sicurezza sul lavoro e di quanto previsto dal DUVRI
- t) gravi o ripetute inadempienze rispetto alla normativa su privacy/riservatezza e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici ARES 118;
- u) omissione ripetuta (>2 volte) dell'osservanza dell'articolo relativo alle figure componenti l'equipaggio e alle caratteristiche del mezzo
- v) mancato rispetto del debito informativo (mancata consegna > 1/1000 oppure incompleta o non corretta compilazione delle schede >1/100)
- w) ripetuta sottrazione o non collaborazione alle attività di verifica e controllo comprese le relazioni richieste in merito alle attività (>3)
- x) perdita dei requisiti di diritto (ad esempio perdita dell'autorizzazione al soccorso-trasporto infermi)
- y) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto;
- z) sub appalto o in genere sub affidamento senza preventiva autorizzazione; aa) cessione in tutto o in parte del contratto;
- aa) violazione degli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari e della normativa vigente;
- bb) ogni circostanza che possa far venire meno, a giudizio della Amministrazione, la fiducia nell'Ente posta a fondamento del contratto.
- cc) In tutti gli altri casi eventualmente indicati nel contratto

Appendice 1 Dotazioni Aggiuntive previste da ARES 118 per i Mezzi di Soccorso

Sezione ASI (Ambulanza di soccorso infermieristica)

1. apparecchiatura di teletrasmissione del tracciato compatibile con procedure aziendali (sistema Telemed);
2. radio ricetrasmittente compatibile con il sistema radio ARES118
3. tablet fornito da ARES 118 con contratto di comodato d'uso
4. glucometro
5. set completo per parto d'emergenza
6. Kit recupero arti
7. tourniquets meccanico CAT (Combat Application Tourniquet)
8. tavola Spinale Lunga Pediatrica completa di immobilizzazione per la testa e fasce di bloccaggio di sicurezza
9. dispositivo di estricazione pediatrico
10. massaggiatore cardiaco esterno

ALLEGATO 1 Elenco Lotti

Centrale Operativa	Località	Tipologia mezzo	Turno servizio	Orario/die	giorni settimana	Periodo		giorni settimana	Periodo		Rimborso massimo volontari
						anno 2024	giorni settimana		anno 2024	giorni settimana	
Roma Città Metropolitana	Ostia Porto Turistico	ASI	h 12	09.00-21.00	sabato domenica prefestivi e festivi	15 -30 giugno	7	1° luglio - 31 agosto	39.336,84 €		
						01-08 settembre					
Roma Città Metropolitana	Ostia Tre Cancelli	ASI	h 12	09.00-21.00	sabato domenica prefestivi e festivi	15 -30 giugno	7	1° luglio - 31 agosto	39.336,84 €		
						01-08 settembre					
Roma Città Metropolitana	Fiumicino	ASI	h 12	09.00-21.00	sabato domenica prefestivi e festivi	15 -30 giugno	7	1° luglio - 31 agosto	39.336,84 €		
						01-08 settembre					
Roma Città Metropolitana	Tor San Lorenzo	ASI	h 12	09.00-21.00	sabato domenica prefestivi e festivi	15 -30 giugno	7	1° luglio - 31 agosto	39.336,84 €		
						01-08 settembre					
Roma Città Metropolitana	Ardea	ASI	h 12	09.00-21.00	sabato domenica prefestivi e festivi	15 -30 giugno	7	1° luglio - 31 agosto	39.336,84 €		
						01-08 settembre					
Roma Città Metropolitana	Anzio	ASI	h 12	09.00-21.00	sabato domenica prefestivi e festivi	15 -30 giugno	7	1° luglio - 31 agosto	39.336,84 €		
						01-08 settembre					
Rieti-Viterbo	Civitavecchia	ASI	h 12	09.00-21.00	7		7	22 giugno - 08 settembre	43.769,16 €		
						(area aeroportuale)					
Viterbo	Tarquinia	ASI	h 12	09.00-21.00	sabato domenica prefestivi e festivi	22 -30 giugno	7	1° luglio-31 agosto	38.228,76 €		
						01-08 settembre					

Rieti	Terminillo	ASI	h 12	08.00-20.00	sabato domenica prefestivi e festivi	1° luglio - 11	7	12 agosto-23 agosto	
						agosto 24 - 31 agosto			14.959,08 €
Latina	Aprilia	ASI	h 12	09.00-21.00	sabato domenica prefestivi e festivi	22-30 giugno	7	1° luglio-31 agosto	
						01-08 settembre			38.782,80 €
Latina	Latina Lido	ASI	h 12	09.00-21.00	sabato domenica prefestivi e festivi	22-30 giugno	7	1° luglio-31 agosto	
						01-08 settembre			38.782,80 €
Latina	Sabaudia	ASI	h 12	09.00-21.00	sabato domenica prefestivi e festivi	22-30 giugno	7	1° luglio-31 agosto	
						01-08 settembre			38.782,80 €
Latina	San Felice Circeo/Terracina	ASI	h 12	09.00-21.00	sabato domenica prefestivi e festivi	22-30 giugno	7	1° luglio-31 agosto	
						01-08 settembre			38.782,80 €
Latina	Litorale Fondi/Sperlonga	ASI	h 12	09.00-21.00	sabato domenica prefestivi e festivi	22-30 giugno	7	1° luglio-31 agosto	
						01-08 settembre			38.782,80 €
Latina	Gaeta-Piana S. Agostino	ASI	h 12	09.00-21.00	sabato domenica prefestivi e festivi	22-30 giugno	7	1° luglio-31 agosto	
						01-08 settembre			38.782,80 €